

**IL RICORDO**

## **Biffi, un maestro che ha dominato il suo tempo**

**EDITORIALI**

15\_06\_2016

**LUIGI NEGRI**



*L'uscita di un libro che raccoglie gli interventi di importanti personaggi in onore del cardinale Giacomo Biffi, ricorda l'ormai prossimo primo anniversario della morte dell'arcivescovo di Bologna (11 luglio). Oltre a proporvi a parte un brano del libro edito da Cantagalli ([clicca qui](#)), abbiamo chiesto a monsignor Luigi Negri, arcivescovo di Ferrara, che lo ha conosciuto bene, un breve giudizio sull'opera del cardinale Biffi.*

Con l'avvicinarsi del primo anniversario della morte del grande cardinale Giacomo Biffi condivido volentieri alcuni pensieri per rievocarne la straordinaria figura.

**Biffi ha dominato il suo tempo**, ha servito la Chiesa con una chiarezza intellettuale insuperabile, con una capacità pastorale che si scopre e si riscopre man mano che il tempo passa. La raccolta dei suoi interventi pastorali per la diocesi di Bologna comincia ad essere, per me, un classico della riflessione pastorale.

**Ha servito la Chiesa come ultimo fra gli ultimi**; ma in questo suo essere servo della Chiesa di Dio, lo ha fatto con la grandezza intellettuale e morale che lo caratterizzava e che ne fa uno dei cristiani più grandi di questo secolo, ma soprattutto uno dei più grandi maestri. Ha dominato il suo tempo lavorando prima a Milano e poi a Bologna, due città singolarmente martoriate dal dilagare della mentalità laicista anticattolica, decisamente avversa alla stessa esistenza della Chiesa.

**Ha dominato sottolineando con molta chiarezza** che ogni attacco portato alla Verità e alla Libertà della Chiesa sarebbe diventato, come purtroppo è apparso chiaro in questi ultimi anni, un attacco al popolo. Alla persona e al popolo; il popolo umano, che anziché essere accudito da coloro che gestiscono il potere, viene progressivamente e programmaticamente vilipeso.

**Grande uomo di Chiesa e padre della patria.** Io credo che in questo, senza esagerazione, consista la sintesi straordinaria di quest'uomo del quale tutti, poco o tanto, e io per primo, ci siamo sentiti umili discepoli.

**\* Arcivescovo di Ferrara-Comacchio**